

PROPOSTA DI CREAZIONE E CONDUZIONE DI UN LABORATORIO SUI TEMI DELL'ARTE RIVOLTO AI BAMBINI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Questa proposta è frutto di una nostra originale ricerca metodologica di pedagogia dell'arte.

Il progetto è nato da una sperimentazione (dal 1985 operiamo nell'ambito della scuola dell'obbligo e in strutture museali pubbliche, nell'ambito dell'attività artistico-didattica) di nuove metodologie di approccio all'arte e si è concretizzato nel 1998 diventando un progetto per la realizzazione di una Galleria d'arte permanente per bambini.

Ha vinto il Bando di Concorso (su i Fondi Legge 285) indetto dal Comune di Roma e si è inaugurato presso i Musei Capitolini a Roma nel 2001 una prima sperimentazione che, visto il grande successo e interesse riscosso, ha dato il via ad altre iniziative sia nella capitale che in altre città italiane.

Il curriculum del progetto è interamente pubblicato sul nostro sito:

www.progettododa.it



IL TEMA

Nel progettare un corso d'arte per bambini la nostra esperienza ci porta a considerare alcuni aspetti. La potenzialità ancora priva di schemi e condizionamenti permettono al bambino di vedere e interpretare il linguaggio dell'arte in maniera istintiva e simbolica.

Nello spazio del laboratorio vengono proiettate le opere riprodotte in diapositiva e ciò favorisce un approccio attivo con l'immagine: il soggetto si muove nell'opera, la tocca, la trasforma con la sua ombra diventandone parte.

DODA

dentro l'opera d'Arte

osservare,
esplorare, rielaborare
e interpretare
l'opera d'arte

Ognuno comunica agli altri ciò che vede e scopre. Il suo pensiero diventa, attraverso l'aiuto del conduttore, parte del racconto comune. Il gioco di narrazione del loro vissuto è inoltre favorito dalla proiezione alternata di opere d'arte e immagini fotografiche della realtà.

In questo modo il confine tra raffigurazione e realtà viene superato: ciò che si trova nel quadro dialoga con l'esperienza emotiva dell'osservatore.

La conoscenza del segno artistico stimola il ragazzo a esprimersi anche attraverso il linguaggio grafico-pittorico. Vengono scelti i

luoghi ricorrenti dei loro racconti, come ad esempio il luogo del sogno, dello smarrimento, dei segreti o delle trasformazioni e i bambini iniziano a progettare una loro installazione e un allestimento per lo spazio del laboratorio. In questa fase potranno utilizzare la pittura o altre tecniche visive multimediali, per personalizzare gli elementi che compongono l'installazione. Questi elaborati andranno a comporre e modificare lo spazio e diventeranno la scenografia del racconto di tutti.

Al termine degli incontri si prevede la realizzazione di una mostra-evento, anche presso uno spazio esterno alla scuola, (ad esempio la Biblioteca o lo spazio mostre del Comune o parchi e giardini) dove i bambini potranno guidare i visitatori in un viaggio nelle opere d'arte da loro scelte e interpretate; saranno proprio loro a raccontare le scoperte e le meraviglie vissute esplorando le forme i colori e le suggestioni delle opere visitate durante il laboratorio DODA. Questa ulteriore esperienza è di grande importanza e significato sia per i bambini che per gli adulti (insegnanti e genitori) perchè occasione di verifica e confronto dell'attività svolta e momento di confronto e arricchimento reciproco.

Al termine del Corso viene consegnato ad ogni classe un CD contenente: una selezione di opere esplorate durante il percorso, le foto e le riprese video effettuate durante l'attività. Tale materiale potrà essere utilizzato per proseguire l'esperienza, sviluppando i temi che ogni insegnante riterrà più interessanti.



GLI OBIETTIVI

- suscitare **interesse verso l'arte** scoprendo, insieme ai bambini, che l'opera d'arte non è una realtà estranea e avulsa dalla loro esperienza ma che anzi, li riguarda e li coinvolge in prima persona e che la conoscenza del linguaggio artistico può essere un'esperienza che aiuta a conoscere meglio se stessi.
- trasformare la fruizione dell'opera d'arte in un **azione**-drammatizzazione in cui l'esperienza visiva viene comunicata agli altri attraverso la parola (il racconto, la **poesia**), il suono (il **ritmo** della composizione) o il corpo (il **gesto**, il movimento e la danza) in un continuo scambio e interazione tra i diversi linguaggi e discipline.
- sviluppare nei ragazzi una **sensibilità** artistica così da motivarli ad acquisire confidenza con le tecniche grafiche e **pittoriche**.
- sviluppare la naturale propensione alla **collaborazione** tra i ragazzi attraverso la costruzione di un racconto e di un percorso comune nel quale ciascuno porta il suo originale contributo.
- sviluppare nei ragazzi la capacità di prestare attenzione ai propri **sensi** e alle proprie **emozioni** così da affinarle e indirizzarle verso un esito creativo.
- abituare al **pensiero creativo** immergendo il bambino in un ambiente poli-semantico dove il segno artistico diventa il tramite tra sè e il mondo.

MODALITÀ

L'attività si articola nel seguente modo:

- ogni incontro avrà la durata di 2 ore e si svolgerà nello spazio dedicato al laboratorio.
- per ogni gruppo classe occorre prevedere un minimo di 5 o 6 incontri.
- gli incontri possono avere cadenza settimanale o quindicinale.
- al termine si prevede una mostra-evento o spettacolazione aperto ai genitori nel quale i bambini potranno comunicare la loro esperienza e le loro scoperte attraverso la realizzazione di installazioni e animazioni ispirate alle opere d'arte per loro più significative.

ESIGENZE TECNICHE

L'attività necessita di uno spazio (dimensioni minime di un aula) oscurabile e, possibilmente con le pareti tinte di bianco.

MATERIALI

I materiali per l'allestimento e la conduzione dei laboratori verranno forniti quasi totalmente da noi tranne per l'eventuale materiale di consumo.